**** ****

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(ART. 151 – 4° comma e ART. 153 – 5° comma, DEL T.U.E.L. n. 267/2000)

IMPEGNI DI SPESA

Impegno	Eserc.	Capitolo	Descrizione	Importo
17-2026	2026	01071.01.0001	Lavoro straordinario per Referendum costituzionale del 22-23 marzo 2026 -compenso dipendenti	Euro 595,76
18-2026	2026	01071.01.0002	Lavoro straordinario per Referendum costituzionale del 22-23 marzo 2026 - oneri contributivi	Euro 141,79
19-2026	2026	01071.02.0001	Lavoro straordinario per Referendum costituzionale del 22-23 marzo 2026 - Irap	Euro 50,64
20-2026	2026	01071.04.0001	Lavoro straordinario per Referendum costituzionale del 22-23 marzo 2026 - Pietroboni Nicola	Euro 220,59
			Lavoro straordinario per Referendum costituzionale del 22-23 marzo 2026 - Polizia Locale	Euro 265,67
			TOTALE	**Euro 1.274,45**

lì, 16/06/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO
(dott.ssa Hanna Mariana Meini)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 25, comma 4° Reg. Organizzazione Servizi e uffici – art. 20 Regolamento di contabilità)

N° 276 (del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia della presente determinazione è affissa da oggi all'albo pretorio comunale sul sito web comunale, (Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi dal 28 OTT. 2026 al ~~28 OTT. 2026~~ 12 NOV. 2026.

Dalla residenza comunale, lì 28 OTT. 2026

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Caldinelli Simona)

**** ****

VISTO ai sensi dell' art. 25 comma 4° Reg. Organizzazione Servizi e uffici

VISTO: IL SINDACO
(Romano Caldinelli)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

COMUNE di MONNO

PROVINCIA DI BRESCIA

N. 067 del Registro Generale

☒ ORIGINALE
○ COPIA

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: **Referendum Costituzionale del 22 e 23 marzo 2026. Liquidazione delle prestazioni di lavoro straordinario svolto dal personale comunale e dal personale dell'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica.**

L'anno 2026 il giorno 16 del mese di Giugno

IL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con Ordinanza del 18 novembre 2025, l'Ufficio centrale per il referendum della Corte Suprema di Cassazione ha ammesso le richieste referendarie sul testo della legge costituzionale, recante <<Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare>>. Ha dichiarato, in particolare, la legittimità del seguente quesito referendario: <<Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025? >>;
- in data 22 dicembre 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2026;
- nella GU Serie Generale n.299 del 27-12-2025 è stato pubblicato il DECRETO-LEGGE 27 dicembre 2025, n. 196 concernente: Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026;
- Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica, per l'adozione del relativo decreto, le date del 22 e 23 marzo 2026 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo previsto dall'articolo 138 della Costituzione sulla legge costituzionale "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare", pubblicata in data 30 ottobre 2025 sulla Gazzetta ufficiale n. 253. L'articolo 15 della legge n. 352 del 25 maggio 1970 stabilisce che il referendum va indetto entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum della Corte di cassazione, che ha ammesso le richieste referendarie il 18 novembre. La stessa norma prevede che il referendum si svolga in una domenica compresa tra il cinquantesimo e il settantesimo giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione.

ACCERTATO che:

- nella G.U. n. 10 in data 14-01-2026, è stato pubblicato il D.P.R. 13 gennaio 2026 "Indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30

ottobre 2025";i relativi comizi sono convocati per i giorni di domenica 22 marzo e lunedì 23 marzo 2026;

- con ordinanza del successivo 6 febbraio, comunicata in pari data, l'Ufficio centrale per il referendum costituito presso la Corte di Cassazione ha dichiarato legittima e ammessa la richiesta depositata il 28 gennaio 2026 sulla medesima legge costituzionale ex art. 138, secondo comma, Cost. e ha riformulato il quesito da sottoporre agli elettori;
- con decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 2026, pubblicato nella G.U. n. 31 dello stesso giorno, è stato quindi precisato che il referendum popolare confermativo, già indetto con il citato D.P.R. 13 gennaio 2026, si terrà sul seguente quesito: **«Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"?».**

VISTO l'articolo 15 del Decreto Legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, come modificato dall'art. 1, comma 400, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per il quale *il personale dei Comuni, addetto ai servizi elettorali ,può essere autorizzato dalle rispettive Amministrazioni, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario, entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona a prescindere dalla qualifica rivestita, e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili per il periodo intercorrente* dal **cinquantacinquesimo giorno antecedente** la data delle consultazioni (quindi dal **26 gennaio 2026**) al **quinto giorno successivo** alla stessa data (quindi fino al **27 marzo 2026**);

DATO ATTO altresì che le modifiche apportate dalla Legge di Stabilità 2014 alle disposizioni normative in materia di rimborso elettorali è ispirato al principio generale di contenimento delle spese come precisato dalla Circolare dell'Ufficio territoriale del Governo di Brescia n. 6353 del 24 febbraio 2014;

VISTO il CCNL per il personale delle Autonomie locali;

VISTO l'art. 14, comma 2, del CCNL 1/04/1999, il quale prevede che "fondo" per il lavoro straordinario del personale dipendente può essere incrementato con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività come quelle elettorali;

VISTO l'art. 39, comma 1, del CCNL 14/09/2000, il quale prevede che il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL dell'1/04/1999;

RICHIAMATA la propria determinazione n. **006** del **24/01/2026** con la quale è stato costituito l'Ufficio elettorale comunale e data autorizzazione a compiere lavoro straordinario al personale dipendente nel periodo dal **26 gennaio al 27 marzo 2026** per gli adempimenti concernenti le operazioni elettorali inerenti il Referendum Costituzionale del 22 e 23 marzo 2026;

DATO ATTO che oltre al personale comunale sono stati autorizzati a collaborare con l'ufficio elettorale i dipendenti del Servizio associato di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Lombarda dell'alta Valle Camonica, di cui il Comune fa parte, e il sig. Pietroboni Nicola dipendente dell'Unione dei Comuni;

VISTO il rendiconto delle ore effettuate da ciascun componente dell'ufficio elettorale, analiticamente riportato nel prospetto allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il D.Lgs n. 165/2001;
- il T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 109, inerenti le funzioni dei responsabili dei servizi;
- la parte seconda "Ordinamento finanziario e contabile" del citato D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta comunale con proprie deliberazioni n. **6** del **16.03.2009** e n. **3** del **01.02.2010**;
- il nuovo regolamento comunale di contabilità, in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **14** del **26.04.2016;**
- il Regolamento comunale sui controlli interni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito nella Legge 07/12/2012, n. 213, approvato con deliberazione consigliare n. **04** del **22.02.2013**;
- la deliberazione della G.C. n. **56** del **29.12.2025** di ricognizione delle condizioni organizzative dei servizi comunali e individuazione degli incarichi dei responsabili dei servizi anno 2026;
- il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 ex d.lgs. n. 118/2011 e dei relativi allegati, approvato dal Consiglio comunale in data **26.02.2026** con deliberazione n. **04**, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. **13** del **28.02.2026** di "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026 a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028";
- il Decreto del Sindaco di Sale Marasino n. **7** del **22.10.2025** con il quale la sottoscritta è stata nominata titolare della Convenzionata tra i Comuni di Sale Marasino, Anfo, Monno e Magasa (BS), con decorrenza dal 1/11/2025;
- il Decreto Sindacale n. **01** del **07.01.2026** con il quale la sottoscritta dott.ssa Meini Hanna Mariana, segretario comunale, è stata designata quale Responsabile dei servizi Economico – Finanziario ed Amministrativo non essendo presenti in pianta organica idonee professionalità che possano occuparsi di ricoprire tale incarico;

DETERMINA

1) di **LIQUIDARE** il compenso per il lavoro straordinario effettuato dal personale comunale appartenente all'Ufficio elettorale comunale, costituto con propria determinazione n. **006** del **24/01/2026**, per le operazioni connesse all'organizzazione tecnica e all'attuazione del *Referendum costituzionale di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026;*
2) di **PRECISARE** che la spesa complessiva di **Euro 788,19** (comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP) risultante dal prospetto riepilogativo allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, trova imputazione ai capitoli 01071.01.0001, 01071.01.0002 e 01071.02.0001 del Bilancio di previsione dell'esercizio 2026;
3) di **DARE ATTO** che la spesa pari ad **Euro 486,26** riferita alle prestazioni straordinarie del personale di Servizio associato di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica e del dipendente Pietroboni Nicola, nei limiti massimi autorizzati, la quale trova imputazione al capitolo 01071.04.0001 del Bilancio di previsione dell'esercizio 2026, sarà liquidata dal Comune all'Unione, comprensiva degli oneri fiscali e previdenziali a carico dell'Ente, sulla base della rendicontazione dalla stessa presentata;
4) di **RICHIEDERE** il rimborso delle spese sostenute secondo le modalità indicate nelle apposite circolari emanate in materia;
5) di **TRASMETTERE** la presente determinazione al Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.
6) di **DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio comunale sul sito web comunale www.comune.monno.bs.it ai sensi dell'art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69.

Infine, ai sensi del controllo di cui all'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000, come introdotto dal D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, e di cui al regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 04 del 22 febbraio 2013

ATTESTA

la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Hanna Mariana Meini)